

Spie

HI-TECH 16:06:07

FILM COMICS

300, lo straordinario fumetto di Frank Miller, è diventato film ed è la terza volta (dopo *Batman begins* e *Sin City*) che un grande di un'arte minore propone soggetto e forma narrativa per un'arte maggiore come il cinema.

NUOVA DOMUS

Fondata da Gio Ponti, da sempre una tra le più autorevoli riviste di architettura e design, Domus ha cambiato direzione. Ora la guida Flavio Albanese, coltissimo e brillante "autodidatta", come ama definirsi. www.domusweb.it

PROGETTARE UN MANAGER

Managing as designing è un bellissimo libro pubblicato dall'università di Stanford e curato da Richard J. Bolland e Fred Collopy. Studia il rapporto tra la cultura del design e quella manageriale. Straordinario il racconto di Frank Gehry sul suo modo di progettare.

Le potenzialità offerte dalla tecnologia - per essere sfruttate appieno - devono essere allineate ai rischi connessi a un loro utilizzo sbagliato. Il discorso sulla tecnica è sempre molto polarizzato: o mette in luce in maniera acritica il suo potere taumaturgico, oppure rievoca angosce e paure. Il timore che la tecnologia possa "scappare di mano" è sempre in agguato e ha radici profonde: basti pensare al mito di Prometeo (responsabile di avere commesso ubris verso le divinità, sostituendosi a loro nell'atto di creare) o a figure come il Golem o Frankenstein. È raro che i profeti delle nuove tecnologie parlino del loro lato oscuro, ma è indispensabile: non si può lasciare questo importante compito ai demonizzatori e ai catastrofisti. Non solo il nucleare, la chimica, la manipolazione genetica possono essere pericolose. Anche le tecnologie digitali lo possono diventare, come pure l'esplosione informativa. La Biblioteca di Alessandria conservava probabilmente 700mila rotoli di papiro e pergamena, tutto il sapere del mondo occidentale antico. La Biblioteca Nazionale francese ha invece oltre 400 chilometri di scaffali, con 10 milioni di volumi, 350mila periodici, 76mila microfilm... Questa moltiplicazione delle informazioni sta diffondendo sia l'anoressia informativa sia il suo speculare, la bulimia. In entrambi i casi il crescente proliferare dell'informazione riduce la capacità dell'uomo di assimilare, in maniera sana, nuova conoscenza, spingendo i giovani a riempirsi in maniera ossessiva di informazioni "non nutrienti". A ciò si aggiunge lo "sporco digitale": le tracce che lasciamo sulla Rete tendono progressivamente a diventare indelebili. I motori di ricerca registrano tutto, ma non esiste un processo condiviso che togli dalle liste dei motori le informazioni non più attendibili o invecchiate. Anche strumenti apparentemente democratici come l'enciclopedia online Wikipedia vanno usati con grande cautela. Poiché è la massa dei lettori che decide sulla veridicità, si tende a riportare solo fatti banali e "sedicenti" oggettivi (come la data di una battaglia o chi ha vinto una guerra), eliminando giudizi e opinioni. Ora, la separazione fra fatto e opinione non è mai molto netta: c'è chi sostiene che perfino la teoria evolutiva di Darwin sia un'opinione. Questo processo di gestione del consenso tende a creare un'unica base condivisa e massificata di conoscenza, eliminando le differenze, le ambiguità, le incertezze. Da occasione democratica, Wikipedia potrebbe trasformarsi in un pericoloso strumento di omogeneizzazione culturale. Pertanto nell'affrontare le straordinarie potenzialità che le tecnologie ci mettono a disposizione, dobbiamo sempre avere un occhio sul loro lato oscuro.

di Andrea Granelli

*Informatico, è autore di molte pubblicazioni nel campo delle tecnologie digitali

WWW.AGRANELLI.NET

Il mio sito personale vorrebbe essere più di un blog. È una vera e propria memoria estesa che conserva informazioni e ricordi, come per esempio gli estratti di oltre 900 libri letti che ho trovato particolarmente significativi.

LULU.COM

È il sito americano che ha lanciato la stampa personalizzata. Al costo di qualche dollaro è finalmente possibile pubblicare il proprio libro. Basta inviare il testo in digitale e la copertina seguendo le indicazioni dimensionali.

LA RETE DI CARTONE

bs.brokensaints.com è uno straordinario cartone animato scritto in flash - uno dei linguaggi della Rete - premiato al Sundance Festival. È la dimostrazione che una narrazione avvincente non richiede effetti speciali.

CULTURA CHE GIRA

A Roma, nel prossimo autunno, parte il primo master sulla "progettazione dell'esperienza culturale" lanciato dalla Domus Academy con la Camera di Commercio di Roma (www.domus.academy.it). Finalmente anche il turismo culturale avrà i suoi product manager.